

Prot. n.101/C/2013

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 22 Febbraio 2013

Oggetto: Contributi ai Consorzi per l'internazionalizzazione

Sono stati fissati, attraverso il Decreto Ministeriale del 22.11.2012 ed il decreto del Direttore Generale per le Politiche di internazionalizzazione e la Promozione degli scambi dell'11.01.2013, i <u>criteri e le modalità per la concessione dei contributi ai Consorzi per l'internazionalizzazione.</u>

Entrambi sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.17 del 21.01.2013.

Si è organizzata presso la sede di Confindustria l'11 febbraio u.s. una giornata giuridico fiscale, della quale si trasmette in allegato il programma, per fornire tutti gli aggiornamenti introdotti nei mesi scorsi.

Il Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83 (meglio conosciuto come Decreto Sviluppo), convertito nella legge 7 agosto 2012, n.134, ha introdotto rilevanti novità in materia di Consorzi con vocazione all'export.

Il citato Decreto Legge, ha abrogato i Consorzi export e i Consorzi agroalimentari, turistico-alberghieri ed agro-ittico-turistici ed ha istituito <u>la nuova figura dei Consorzi per l'internazionalizzazione.</u>

Il nuovo soggetto giuridico presenta profonde novità rispetto alle precedenti figure di Consorzi, a partire dalla denominazione.

Il nuovo nome mira ad evidenziare l'ampliamento dell'ambito di operatività dei Consorzi per l'internazionalizzazione che possono avere ad oggetto una vasta gamma di attività che va dalla diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle PMI, al supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione ed il partenariato con le imprese estere. A queste attività possono aggiungersi quelle relative all'importazione di materie prime e di prodotti semilavorati, alla formazione specialistica per l'internazionalizzazione, alla qualità, alla tutela ed all'innovazione.

Altro elemento di novità è rappresentato dalla possibilità di <u>ampliare la compagine</u> <u>consortile</u> associando al consorzio anche enti pubblici e privati, banche e imprese di grandi dimensioni, sia pur non destinatari del contributo pubblico.

l Consorzi per l'internazionalizzazione possono ottenere <u>un contributo fino al 50%</u> <u>delle spese sostenute</u> e approvate dal Ministero per lo svolgimento di attività promozionali di rilievo nazionale per l'internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese.

Le novità di maggiore rilievo introdotte dal Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 22 novembre 2012 sono rappresentate <u>dall'introduzione di un limite</u> <u>minimo e massimo di spesa del progetto</u> e dalla individuazione di criteri di valutazione <u>con un punteggio soglia minimo</u> al di sotto del quale il consorzio non sarà ammesso al contributo.

La scelta di introdurre tali criteri è stata dettata dalla necessità di non parcellizzare le risorse pubbliche con l'erogazione di contributi di entità esigua e dalla volontà di operare in un'ottica di valorizzazione della capacità progettuale dei consorzi.



Contestualmente al Decreto ministeriale è stato pubblicato l'avviso relativo al Decreto Direttoriale che ha individuato le spese ammissibili e non ammissibili, le modalità, i termini iniziale e finale nonché i **Modelli** per la presentazione della domanda di ammissione al contributo e per la rendicontazione di spesa.

La **domanda di contributo**, redatta secondo il Modello A, dovrà essere presentata **entro e non oltre il 15 marzo 2013.**

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda al seguente link, dal quale è possibile scaricare i modelli sopra indicati:

http://www.mise.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idare a1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2026299

Distinti saluti